



Il medagliere parla di 10 medaglie d'oro, 7 d'argento e 5 di bronzo Brillano gli Esordienti Hidro

Ottimi risultati alla prima prova del Gran Prix Sprint

Dopo gli ottimi risultati ottenuti in occasione del IV Memorial Don Guglielmo, la scorsa domenica la Hidro Sport è scesa nuovamente in vasca, più determinata che mai, per la I Prova del Gran Prix Sprint. I giovani atleti delle categorie Esordienti A e B, allenati dai tecnici Oriente, Spina, Poluzzi, Cucoro, Di Soccio, De Lucia, Cirino e Rinaldi in quest'esordio di stagione hanno mostrato già una buona condizione fisica, garantendo riscontri soddisfacenti sia dal punto di vista tecnico che cronometrico. Ricco il bottino conquistato: 10 titoli su 18 gare disputate e 22 medaglie delle quali 10 d'oro, 7 d'argento e 5 di bronzo.

Nel settore femminile della categoria Esordienti A, a livello individuale si sono distinte Federica Caruso, che ha messo in fila la concorrenza vincendo l'oro sia nei 100 farfalla (1'11.70) sia nei 100 stile libero (1'07.50), Caterina Hantjo-



glu, che, confermando le buone prestazioni della settimana precedente, è salita sul primo gradino del podio nei 100 dorso (1'12.16) e sul secondo nei 100 farfalla (1'14.90) e, infine, Lucia Benini che ha messo a segno una bella doppietta, centrando un argento nei 100 stile (1'09.70) e un bronzo nei 100 farfalla (1'16.30). Prova più che soddisfacente anche per Rebecca Mileti, che ha dominato nei 100 rana, chiudendo la gara in prima posizione (1'26.40) davanti alla compagna di squadra Mar-

tina Pollutro, che ha messo al collo l'argento con il crono di 1'28.30.

Nel settore maschile, dopo il promettente esordio stagionale, si è messo nuovamente in luce l'agnonese Nicola Del Papa, che si è imposto su tutti sia nei 50 rana (36.00) sia nei 100 misti (1'11.30). Doppio podio anche per Lorenzo Limonino, che ha centrato l'argento nei 50 stile, siglando la gara in 31.30, e il bronzo nei 50 farfalla, chiusi in 35.70. È partita sotto ottimi auspici la nuova stagione anche per i giovanissimi

nuotatori della categoria Esordienti B che, in questo primo appuntamento del circuito Gran Prix Sprint, hanno inanellato una serie di successi, con importanti risultati cronometrici coronati da alcune perle individuali. Una doppietta del metallo più pregiato è andata a Patrick Comodo, che si è aggiudicato sia i 50 rana (41.90) sia i 50 stile (32.30), precedendo in quest'ultima prova il compagno di squadra Marco Gallesi. Marco, dopo aver chiuso in seconda posizione i 50 stile (33.70), si è aggiudicato un

bronzo nei 50 farfalla (40.90). Ottima performance anche per Davide Sabello: dopo l'argento conquistato nella competizione dei 50 dorso (41.30), il giovanissimo atleta ha fatto suo anche un bronzo nei 50 stile (35.30), regalando così alla squadra un podio tinto interamente dei colori della Hidro. L'ultima medaglia al maschile è stata firmata da Giuseppe Storto, che ha chiuso al secondo posto la prova dei 50 farfalla con il tempo di 40.10. I podi rosa della Hidro per la categoria Esordienti B hanno visto pro-

tagoniste Fiorella Colanzi, che ha nuotato egregiamente sia i 100 rana (1'34.30) sia i 100 misti (1'27.80), firmando entrambe le gare con una medaglia d'oro, e Giorgia Rinalducci, terza classificata nei 100 rana con il crono di 1'53.70.

Il Presidente Toni Oriente ha così commentato al termine della manifestazione: "Dopo i risultati brillanti del primo appuntamento stagionale, oggi anche i più giovani atleti Hidro hanno offerto delle prove davvero apprezzabili. Hanno affrontato la gara con grinta e determinazione e hanno dimostrato che i sacrifici e l'impegno quotidiano sono la strada giusta per raggiungere determinati traguardi. Sono soddisfatto di questo gruppo, anche se sono perfettamente consapevole che il lavoro da fare è tanto e il percorso è appena iniziato. Mi auguro che questa prima prova sia solo l'inizio di una stagione proficua e di successo".



Campionato Interregionale di serie C1 femminile Pink Venafro, col Giugliano arriva il primo e meritato referto rosa

BASKET CLUB GIUGLIANO 50
HOTEL DORA PINK VENAFRO 55

Parziali: 19-10/32-20/41-32

BASKET CLUB GIUGLIANO: Busiello 14, D'Andrea 7, Borriello n.e., Langione, Esposito, Pedata, Drago n.e., Palma 4, Perna, Bussetti n.e., Palomba (cap) 23, Franzese 2.

Allenatore: Infrasca M.

HOTEL DORA PINK VENAFRO: Cimorelli 10, Caporicci 8, Cotugno (cap) 8, Cuzzi 5, Pesaturo 6, Pezza 18, Verrecchia, Buono. **Allenatore:** Dejan Sorbovic.

Arbitri: G. Scala e G. Di Fiore.

Note: uscita per falli Palomba (Giugliano).

Grazie ad un quarto periodo perfetto arriva finalmente in casa Pink Venafro il primo e meritato referto rosa. Per le ragazze di patron Falco Vecchiarelli una vittoria voluta e costruita con grande intelligenza nei dieci giri di lancette finali, dopo essere state sempre sotto, anche in

doppia cifra. Al cospetto del Giugliano, formazione dal ruolino eccellente in casa (3 vittorie in altrettante partite) capitan Cotugno e compagne hanno dimostrato di meritare assolutamente una posizione migliore in classifica. Palla a due e subito le locali mettono il turbo con Palumbo che mette a referto già 13 punti nel primo periodo. Un rebus per le viaggianti.

Che se non riescono ancora a prendere le misure alla pivot locale, faticano ulteriormente a costruire con fluidità i propri giochi offensivi. Pesaturo e Cuzzi si danno per aprire la difesa campana, mentre Pezza riesce a trovare il fondo della retina dalla media. Ma il parziale di 19-10 dei primi 10 minuti di gioco è specchio fedele delle cose viste sul parquet di via Casacelle. Il primo riposo corto permette alle venafrane di riorganizzare almeno le idee difensive. Lavorando in aiuto su una serie di blocchi alti utili a tagliare la difesa ospite come il burro per lasciare entrare facile il passaggio a favore di Busiello. La frazione successiva è meno esaltante per Giugliano.

munque in scia, anche per un calo della Palomba. Ci pensa però Busiello a mantenere la rotta accompagnata dalla tripla della giovane D'Andrea. Un parziale di 13-10 che scava un solco ampio tra le due formazioni. Un -12 duro da digerire. Qualcosa, però, cambia in casa venafrana: Cimorelli inizia ad attaccare maggiormente l'area e il quintetto ospite inizia a giocare di squadra. Con maggiore decisione. Tanto che nella terza frazione di gioco mettono punti a referto cinque cestiste diverse e gli attacchi cominciano ad essere vari. I primi contropiede, come le variabili sugli schemi, aggiungono man mano fiducia a Verrecchia e compagne. Che carica di falli le avversarie, specie la Palomba costretta a girare lontano dal canestro dando meno riferimenti alle proprie compagne. Che calano visibilmente in attacco. L'inerzia di ribalta. Le venafrane servono un contro parziale di tempo di 12-9. Ma è il quarto il periodo della perfezione per le Pink che non sbagliano nulla e portano a casa la vittoria.

Pezza trova a tratti la soluzione al proprio abbinamento difensivo mentre le campane si impigliano nelle trame difensive delle viaggianti che non riescono ancora a decollare nei 14 metri avversari. Con tenacia le Pink rimangono co-

C regionale: nuovo stop per la Italcom al cospetto della Penta Teramo

Al giro di boa del torneo di serie C regionale ancora uno stop per la squadra di coach Umberto Anzini che esce sconfitta dal PalaScapriano ad opera della Penta Teramo.

Costretta sempre a rincorrere la Italcom non è mai riuscita ad imprimere il proprio ritmo. Al termine del secondo quarto un break di 5-0 dava l'illusione di riequilibrare il match portando il divario a 5 lunghezze sul 28-23. I teramani, senza coach Gramenzi in panca assente per un malanno di stagione, riuscivano a ridare slancio con l'ex Crescenzi che nel pitturato riusciva a far prevalere la propria stazza e a chiudere al 20° sul risultato di 37-25.

Nella seconda parte, come detto, la Italcom rimaneva sempre alla corda, scontando gravosamente la non perfetta condizione fisica di Altieri, ancora limitato dal recente infortunio alla caviglia della scorsa settimana. Ig-

banugo, miglior marcatore di serata con 20 punti a referto, metteva qualche pezza dove possibile ed Andrea Anzini cercava di iniettare fiducia ai compagni, infilando un paio di bombe consecutive. Nel finale Teramo mollava un po' la presa dando ai campobassani l'opportunità di sfrondare un po' il risultato finale che al suono finale della sirena si fermava sul 68-58 rendendo un po' meno pesante il passivo. Note liete solo



BASKET TERAMO 68
FARMACIA CIPOLLA CAMPOBASKET 58

ITALCOM-Farmacia CIPOLLA: Ranauro 9, Pianese 2, A. Anzini 10, Conte, Sacco 2, Marino 5, Igbanugo 20, Piano 1, Altieri 6, Spina 3.

All. U. Anzini

Penta TERAMO: Malavolta 9, Ferri 5, Pappacena 2, Moretti 12, De Dominicis 10, Crescenzi 13, Sacchini, Piccinini 12, Gambacorta 1, Elia 2, Quarchioni.

All. Gramenzi

Arbitri: Grappasonno di Lanciano (CH) e Berardini di Pescara

per i primi punti segnati nel torneo da Francesco Spina e dal giovanissimo di belle speranze Fernando Pianese, classe 1998.

Nessun dramma in casa Italcom ma prima di iniziare il girone di ritorno (domenica trasferta impossibile sul campo della capolista imbattuta San Vito/Ortona) è opportuno virare la rotta mettendoci più entusiasmo e concretezza.